

## IDENTIFICAZIONE E GESTIONE HCVF

Nell'ambito della certificazione a marchio FSC del patrimonio silvopastorale del comune di Asiago, si è reso necessario identificare ed adottare delle linee di gestione delle cosiddette High Conservation Value Forest (HCVF) presenti all'interno del territorio comunale.

Per l'identificazione delle stesse sono state effettuate delle campagne di raccolta informazioni presso i portatori di interessi (Stakeholder) così articolate:

- a) Indagine conoscitiva: sono stati trasmessi dei moduli precompilati a tutti gli stakeholder i quali potevano identificare e localizzare le porzioni di foresta che ritenevano appartenere alla varie classi HCVF (da 1 a 6) come previsto dagli standard&principles FSC. La risposta degli stakeholders è stata buona, sono infatti pervenute 7 risposte che sono state inserite nel fascicolo relativo presso l'Ufficio Patrimonio ed Ecologia del Comune di Asiago.
- b) Incontro pubblico: tutti gli stakeholder sono stati invitati ad un pubblico incontro per raccogliere ulteriori informazioni, analizzare le informazioni già raccolte e valutare le possibili strategie gestionali da applicare alla HCVF individuate.

Dalle fasi di concertazione sopra esposte sono state identificate le seguenti HCVF:

- 1) HCVF 1: Aree forestali contenenti significative concentrazioni di biodiversità a livello globale, regionale o nazionale.  
Sono state segnalate per questa categoria:
  - a) Bosco "Bisa", particelle 234/236, presenza endemismo Salamandra atra aurorae
  - b) Bosco "Dosso", presenza endemismo Salamandra atra aurorae
  - c) Monte Meatta, presenza endemismo Salamandra atra aurorae
  - d) Val di Nos, presenza endemismo Salamandra atra aurorae
- 2) HCVF 2: Ecosistemi ampi ed insiemi di ecosistemi di livello globale, regionale o nazionale a livello di paesaggio che contengono popolazioni vitali della maggior parte delle specie presenti in natura secondo modelli naturali di distribuzione e numerosità.  
Non sono state segnalate aree per questa categoria.
- 3) HCVF 3: Aree forestali che sono o contengono ecosistemi rari, minacciati o in via di estinzione.  
Sono state segnalate per questa categoria:
  - a) Bosco "Kleise": presenza di soprassuolo forestale ad evoluzione naturale (bosco testimone).
- 4) HCVF 4: Aree forestali che forniscono servizi fondamentali naturali in situazioni critiche (protezione dei corsi d'acqua, controllo erosione).  
Non sono state segnalate aree per questa categoria.
- 5) HCVF 5: Aree forestali essenziali per soddisfare le necessità base delle comunità locali.  
Sono state segnalate per questa categoria:
  - a) Zona Ekar: Presenza di foreste di ceduo di faggio fonte di legno ad uso energetico per la popolazione avente diritto di uso civico.

- 6) HCVF 6: Aree forestali di rilievo per l'identità culturale/tradizionale delle comunità locali.  
Sono state segnalate per questa categoria:
- a) Tutte le superfici a pascolo ed i relativi edifici ad uso malga: rappresentano una organizzazione del territorio tipica della zona, sono attività ed organizzazioni del territorio di antichissima origine che riflettono la storia e la cultura locale.
  - b) Monte Mosciagh, Cimiteri di Monte Zebio: presenza di importanti manufatti della Grande guerra nonché di Cimiteri di guerra. Zona fortemente alla storia locale.

### **LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA DELLE AREE HCVF SEGNALATE**

Presso l'Ufficio patrimonio ed Ecologia del Comune di Asiago è presente il supporto cartografico su supporto informatico GIS delle aree segnalate HCVF dagli stakeholders. Il documento è pubblico e consultabile in qualsiasi momento e viene analizzato e discusso con cadenza annuale durante l'incontro con gli stakeholders.

### **ELABORAZIONE DATI E GESTIONE DELLE HCVF**

I dati ottenuti dalle segnalazioni sono stati valutati ed elaborati tramite programma GIS nel quale sono state inserite le seguenti mappe tematiche:

- a) Particellare del Piano di Riassetto Forestale;
- b) Aree in cui la raccolta dei funghi è vietata (c.d. "Bandite");
- c) Particelle di Protezione e Riserva Integrale dal Piano di Riassetto;
- d) Aree S.I.C. e Z.P.S.;
- e) Zone Oasi di Protezione Faunistica;
- f) Mappa catastale del Comune di Asiago;
- g) C.T.R. Regione Veneto;
- h) Particelle a "Bosco testimone";
- i) Punti osservazione Salamandra atra aurorae sul territorio;
- j) Ortofoto del territorio.

Al fine di interpolare le varie norme di gestione esistenti e poter prevedere una gestione delle HCVF ottimale ed efficiente.

A tal fine si prevede per le varie HCVF una gestione così impostata:

- 1) HCVF 1:  
Particelle forestali n.  
220/221/222/223/224/225/226/227/228/229/230/231/232/233/234/235/236  
Si prevede per tutta la zona "Manazzo", zona rivelatasi estremamente vocata alla vita della specie Salamandra atra aurorae, di effettuare qualsiasi intervento colturale solamente dopo che la Regione del veneto abbia emanato le "Linee guida" selvicolturali. Qualsiasi operazione forestale dovrà essere effettuata seguendo le Linee medesime al fine di scongiurare qualsivoglia impatto

negativo sulla specie autoctona. Per la zona “Manazzo” è stato implementato un monitoraggio ambientale per valutare la dinamica degli ambienti favorevoli alla vita della specie.

Particelle forestali n.

212/213/214/215/216

Si prevede l’istituzione di una Zona di Riserva Integrale, all’interno della quale non saranno effettuate operazioni selvicolturali e di utilizzazione. La zona ben si presta a tale scopo essendo poco agevole da raggiungere anche agli escursionisti ed in generale poco frequentata. Nelle particelle è quasi ovunque già vietata la raccolta dei funghi ed in parte vietata l’attività venatoria.

2) HCVF 2: Particelle forestali n. -----nessuna-----

3) HCVF 3:

Particelle forestali n.

116

Nella particella forestale si prevede l’istituzione di una Riserva Integrale. La particella è già Bosco Testimone”. Non saranno pertanto effettuate nella particella operazioni selvicolturali o utilizzazioni di sorta, ma si lascerà alla libera evoluzione naturale la zona.

4) HCVF 4: Particelle forestali n. -----nessuna-----

5) HCVF 5:

Particelle forestali n.

131/132/133/134

Zona particolarmente importante per i bisogni primari degli aventi Diritto di Uso Civico. Zona dalla quale tradizionalmente si trae il legno per uso energetico per le famiglie. Nelle particelle summenzionate l’Amministrazione si impegna a mantenere la forma di governo esistente per garantire il soddisfacimento dei bisogni dei Cives. Per mezzo del Piano dei Monitoraggi vengono con cadenza annuale monitorati i prelievi di legno per uso energetico per la popolazione.

6) HCVF 6:

Particelle forestali n.

128/129/130/245/127/139/141/145/156/144/135/160/205/158/217/218/240/241

Sono le particelle a pascoli e prato-pascoli.

Rappresentano un importante patrimonio storico e sociale per le popolazioni locali e rappresentano un volano economico per l’indotto turistico.

In queste particelle si prevedono dei periodici monitoraggi sull’avanzamento del bosco al fine di porre in essere tutti gli strumenti necessari a scongiurare l’invasione dei pascoli da parte di specie arbustive o legnose, prerequisito fondamentale per il mantenimento dell’ecosistema e di conseguenza di tutte le esternalità positive da esso generato.

Tutte le aree HCVF dovranno essere inserite nel prossimo futuro Piano di Riassetto Forestale. Il piano dovrà integrare le informazioni di base e quelle che perverranno negli anni a venire per garantire una corretta e prudentiale gestione delle HCVF. Presso l'Ufficio Patrimonio ed Ecologia del Comune di Asiago sono raccolte e registrate tutte le informazioni pervenute nonché eventuali suggerimenti e commenti sulle HCVF e sul Piano dei monitoraggi ambientali che venissero posti all'attenzione durante l'annuale incontro con gli Stakeholders.